

ASSOCIAZIONE TEATRO DI ROMA – Associazione riconosciuta
VIA DEI BARBIERI N. 21 – 00186 ROMA
CODICE FISCALE 08481800582 – P.IVA 02067821005 – REA N. 1421396
REGISTRO PERSONE GIURIDICHE PRIVATE N. 10 REGIONE LAZIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2017

Illustri Signori Soci,

il bilancio in esame, di cui la presente nota integrativa redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423 del Codice Civile, chiude con un avanzo di € 15,43 al netto delle imposte correnti e differite.

Come nello scorso esercizio il bilancio comprende anche il rendiconto finanziario necessario per l'analisi dei flussi finanziari generati dalla gestione; tale documento è divenuto obbligatorio a seguito della modifica introdotta all'art. 2423 c.c. dal D. Lgs. 139/2015.

Il rendiconto in approvazione è stato redatto con riferimento alle norme del Codice Civile, e nel rispetto della normativa - art. 2423 bis - per quanto concerne i criteri di redazione del bilancio, ispirati a regole di prudenza, di rilevanza e di prevalenza della sostanza sulla forma; il tutto nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Associazione.

Il bilancio 2017 tiene conto delle modifiche introdotte al codice civile dal D. Lgs. 139/2015, nello schema del conto economico, nei criteri di valutazione e nelle informazioni obbligatorie della nota integrativa, nonché dei nuovi Principi OIC per quanto compatibili e applicabili all'Associazione Teatro di Roma. In quanto Ente Strumentale partecipato dal Comune di Roma, il bilancio è stato redatto con riferimento ai principi di redazione di cui all'allegato n. 1 al D. Lgs 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Il bilancio dell'Associazione è trasmesso alla Banca Dati della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 6 del Decreto MEF del 12 maggio 2016.

Tenuto conto dell'attività svolta in modo prevalente, l'Associazione, ai fini fiscali, è da considerare ente commerciale, pertanto determina il reddito d'impresa alla stregua delle società commerciali. Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è presentato in € con arrotondamento matematico all'unità.

Fatti di rilievo avvenuti nei primi mesi del 2018

In data 28 giugno 2017 l'Associazione Teatro di Roma ha firmato una convenzione con Roma Capitale avente a oggetto l'affidamento, la valorizzazione delle seguenti strutture teatrali di Roma Capitale, facenti parte della rete dei Teatri in Comune, attraverso il coordinamento della gestione delle attività svolte nelle medesime secondo diverse modalità:

- 1) Teatro Biblioteca Quarticciolo
- 2) Teatro Tor Bella Monaca
- 3) Teatro Villa Pamphilj
- 4) Teatro del Lido di Ostia
- 5) Teatro Torlonia
- 6) Silvano Toti Globe Theatre

Per i primi tre Teatri si è proceduto ad aggiudicazione tramite bando €peo con decorrenza del servizio dal 1° gennaio 2018; per il Silvano Toti Globe Theatre si è proceduto ad affidamento diretto, per volontà della Fondazione Silvano Toti Globe Theatre, per la sola attività artistica, dal 1° gennaio 2018; il Teatro del Lido di Ostia e il Teatro Torlonia sono gestiti direttamente dall'Associazione a partire dal 1° ottobre 2017 (il Teatro del Lido ha una programmazione gestita dall'Associazione Teatro del Lido).

Non vi sono altri fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2017.

Criteria di redazione e di valutazione

Nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, nonché nella presente Nota Integrativa, vengono riportate tutte le informazioni obbligatorie che sono ritenute sufficienti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione ai sensi degli artt. 2423-ter, 2424, 2425 e 2426 del Codice Civile, come riformulati a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 139/2015.

Per quanto riguarda i crediti e i debiti sono stati esaminati alla luce del nuovo criterio che prevede la valutazione secondo il "costo ammortizzato" tenendo conto del fattore temporale, in aggiunta al noto criterio, per i soli crediti, del valore di realizzo. Per espressa previsione normativa sono esonerati dall'applicazione del costo ammortizzato i crediti e i debiti già esistenti in bilancio che non abbiano esaurito i loro effetti alla data del 1° gennaio 2017 ovvero qualora gli effetti dell'utilizzo del criterio del costo ammortizzato sia irrilevante in bilancio anche in relazione alla scadenza inferiore ai dodici mesi. Anche le immobilizzazioni sono state valutate, tenendo presente eventuali differimenti dei pagamenti delle stesse, nel rispetto dei nuovi principi contabili che impongono di considerare i tassi di interesse effettivi al fine di valutare la reale incidenza in bilancio tra valori nominali iniziali e valori nominali in scadenza.

Vi rendiamo noto che:

- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 e 2423 bis comma 2 del Codice Civile;
- non sono stati indicati proventi non realizzati alla data di chiusura del bilancio;
- si è tenuto conto invece dei rischi e delle perdite conosciuti anche dopo tale data;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto

Economico;

- non vi sono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Nelle valutazioni sono stati osservati i criteri di cui agli artt. 2424-bis, 2425-bis e 2426 del Codice Civile.

In particolare vi informiamo che:

- le immobilizzazioni immateriali, tutte a pagamento non differito rispetto alle normali condizioni di mercato, sono state iscritte con il consenso del Collegio dei Revisori e valutate secondo il criterio del costo, comprensivo degli eventuali oneri di acquisto; esse comprendono anche le spese sostenute per i lavori di restauro e manutenzione straordinaria degli spazi teatrali "Argentina" e "India"; dette spese sono state ammortizzate tenendo presente la durata residua del contratto di comodato dei singoli immobili;
- le immobilizzazioni materiali, anch'esse tutte a pagamento non differito rispetto alle normali condizioni di mercato, sono state valutate al costo di acquisto, comprensivo degli eventuali oneri accessori. L'ammortamento sistematico in atto tiene conto della residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e risulta coerente con l'andamento produttivo. Per la definizione del piano di ammortamento, e quindi delle relative quote, si è fatto riferimento ai coefficienti massimi di ammortamento stabiliti nella tabella del D.M. 17 novembre 1992, i quali, in relazione ai beni cui si riferiscono, sono ritenuti sufficientemente rappresentativi del normale periodo di deperimento e consumo dei beni stessi nel settore in cui opera l'Associazione; ai soli fini fiscali è stato calcolato il super ammortamento;
- i costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si

riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi, mentre i costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico, ferma restando la verifica circa la deducibilità fiscale degli stessi nell'anno di sostenimento;

- in relazione ai crediti, la valutazione al costo ammortizzato non produce effetti rilevanti in quanto, sia per la breve durata degli stessi, sia per l'assenza di dilazioni di pagamento, appare corretta la rappresentazione in bilancio a valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra valore nominale e svalutazione prudenziale operata mediante accantonamento all'apposito fondo;
- i crediti verso Enti Soci sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- gli altri crediti iscritti nell'attivo circolante sono iscritti al valore nominale che coincide con il valore di realizzo degli stessi;
- i costi di funzionamento di esercizi futuri si riferiscono alle spese sostenute nell'esercizio 2017, ma di competenza dell'esercizio successivo;
- le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo alla data del 31 dicembre 2017;
- i ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio di competenza temporale ed economica dei proventi comuni a più esercizi;
- il trattamento di fine rapporto risulta calcolato e aggiornato secondo la normativa vigente. Si precisa che tutti i dipendenti hanno optato per il trasferimento del proprio TFR presso l'INPS e che pertanto, a decorrere dal 2007, è stato accantonato presso l'Istituto di previdenza;
- anche per i debiti il criterio del costo ammortizzato non produce effetti di rilievo in

bilancio in quanto il differenziale tra valore di accensione e valore di scadenza è il medesimo, ovvero trattasi di debiti a breve o già esistenti al 1° gennaio 2017. Essi pertanto risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale corrispondente al valore di estinzione;

- i ricavi e i costi sono stati determinati secondo principi di prudenza e di competenza economica;

L'analisi delle voci di bilancio aventi maggiore rilevanza consente di evidenziare quanto segue:

Immobilizzazioni immateriali

	software	spese adeguamento D.Lgd.81/08	lavori su beni di terzi
Costo	417.148	118.178	4.639.739
Amm.ti e svalutazioni precedenti	415.919	64.674	3.986.518
Incrementi	7.231	0	0
Amm.to 2017 e svalutazioni	3.435	7.643	94.148
VALORE RESIDUO	5.025	45.861	559.073

Le voci relative alle "immobilizzazione immateriali" ammontano a € 609.959; non sono stati sostenuti investimenti significativi.

La voce "lavori su beni di terzi" comprende le spese capitalizzate per lavori dei complessi immobiliari "Argentina" e "India". L'ammortamento è stato calcolato in base alla durata residua dei contratti di comodato degli immobili.

Le spese di adeguamento alla legge 81/2008 sono contabilizzate distintamente dalle altre spese di manutenzione e si riferiscono agli interventi effettuati sulle strutture in osservanza

alle norme di prevenzione e sicurezza. Dette spese sono state capitalizzate, stante la loro durata ultrannuale e ammortizzati anch'esse in base alla durata residua dei contratti, trattandosi di migliorie su beni di terzi.

Il software viene deprezzato in quote costanti in tre anni.

Immobilizzazioni materiali

	attrezzature specifiche	mobili arredi macchine ufficio	impianto fonico e audio	macchine elettronic. e imp. telefonico	impianti palco	beni strument ali < 516	automezzi e centro studi
Costo	578.914	509.544	451.575	528.774	157.283	624.393	68.083
Amm.ti preced.	508.977	491.448	382.754	501.257	155.144	624.393	68.083
Incrementi	12.839	16.272	11.738	4.763	361	16.623	0
Amm.to 2017 e cessioni	18.640	3.327	21.910	11.947	0	16.623	0
Valore residuo	64.136	31.041	58.650	20.333	2.500	0	0

Immobilizzazioni materiali: presentano un saldo iniziale di € 2.918.568, gli incrementi sono pari a € 62.235 e si riferiscono all'acquisto di materiale audio, fonico, computer e piccola attrezzatura. I decrementi sono relativi alle quote di ammortamento dell'esercizio per complessivi € 72.447, con un valore netto contabile di € 176.658.

Immobilizzazioni finanziarie: € 7.000,00; la voce si riferisce alla partecipazione, unitamente ad altri teatri stabili, alla Fondazione per l'Arte Teatrale P.L.A.TEA., con sede in Roma in Via del Gesù 62. La Fondazione ha come scopo la diffusione della cultura teatrale nell'ambito nazionale e internazionale. La voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente, la partecipazione è valutata al costo.

Le **variazioni intervenute nelle altre voci dell'attivo** possono riassumersi nel seguente schema:

voce	saldo iniziale	incremento	svalutazione	decremento	saldo finale
Rimanenze finali	42.074	39.644	0	42.074	39.644
Crediti v/clienti	1.285.447	4.573.218	0	4.632.591	1.226.074
Crediti v/erario	875.031	579.324	0	840.145	614.210
Crediti contr.stat.	916.675	2.225.243	0	2.667.467	474.451
Crediti v/Roma Cap.	1.639.080	3.959.398	0	1.205.900	4.392.578
Crediti v/Regione	1.190.000	1.190.000	0	2.380.000	0
Altri crediti/TFR tes.	1.210.735	1.793.093	0	1.612.929	1.390.899
Depositi cauzionali	58.394	77	0	29.874	28.597
Dispon.liquide	19.163	616.064	0	607.625	27.602

Si precisa che nessun credito iscritto nell'attivo è di durata residua superiore ai cinque anni.

Le **rimanenze finali**, pari a € 39.644,00, rappresentano la quota di costi di allestimento relativi agli spettacoli "Re Lear" e "Copenaghen" sostenuti nel 2017 e che sono correlati alle riprese e quindi ai ricavi del 2018. La valutazione è stata effettuata in base al numero delle recite da rappresentare nel 2018.

I crediti verso l'Erario, pari a € 614.210,00, derivano da dichiarazioni IVA, IRES e IRAP nonché da ritenute subite sui contributi in conto esercizio. Si rileva che i crediti da dichiarazione vengono compensati annualmente con tributi e contributi a debito. Dal 1° luglio 2017 l'Associazione è soggetta allo Split Payment: tale istituto, comporta un peggioramento dal punto di vista finanziario in quanto il Teatro non matura più crediti relativi all'IVA sugli acquisti ma dovrà, nel corrente anno, iniziare a versare l'IVA sulle operazioni attive. Nel 2017 l'Ufficio delle Entrate non ha effettuato liquidazioni. La voce comprende anche i crediti per imposte prepagate pari a € 119.416 calcolate su componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita.

I crediti per Contributi Statali, pari a € 474.451, si riferiscono al saldo del contributo dell'anno 2017 (€ 255.626), al saldo del contributo a sostegno del progetto "Il teatro che danza" dell'anno 2017 (€ 13.825) e ai contributi speciali per "Migrarti" e "Ritratto di una Nazione" (€ 205.000).

I crediti verso Roma Capitale, pari a € 4.392.578, si riferiscono all'integrazione del contributo ordinario 2016 (€ 150.000), erogato nei primi mesi del 2018; al contributo ordinario 2017 (€ 3.190.000), al contributo per le spese del Teatro Valle del 2017 (€ 62.900), al contributo straordinario per le manifestazioni del 31 dicembre 2016 e del 1° gennaio 2017 (€ 283.180), al contributo straordinario per le manifestazioni del 31 dicembre 2017 e del 1° gennaio 2018 (€ 136.820), al contributo per il Laboratorio Piero Gabrielli del 2017 (€ 399.678) e al contributo per i Teatri in Comune del 2017 (€ 170.000).

L'incremento del credito rispetto alla situazione iniziale deriva dalla nuova procedura che, dal 2017 Roma Capitale ha adottato per l'erogazione anche del contributo ordinario, diversamente da quanto avveniva in passato. Con la nuova procedura, la liquidazione del contributo è subordinata alla presentazione di dettagliata documentazione che attesti anche la destinazione e l'area di intervento del contributo.

Il credito verso la Regione Lazio, pari a € 1.190.000, all'1° gennaio 2017 è stato liquidato così come il contributo del 2017 di pari importo.

Tra i **crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo**, rilevano € 148.124 per crediti verso i gestori del sistema di biglietteria, € 230.173 per costi di competenza dell'esercizio 2018; € 19.783 per crediti verso dipendenti; € 24.250 per crediti verso Zètema per TFR trasferito con il ramo d'azienda Teatri in Comune; la restante parte è la sommatoria di modesti importi residuali non collocabili in altre voci dell'attivo.

Tra i **crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo** rileva l'importo di € 888.457 quale credito verso l'INPS per il TFR versato al Fondo di Tesoreria a decorrere dal 2007. L'importo esposto trova contropartita nel Passivo alla voce trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, comprensivo sia del TFR versato al predetto fondo, sia di quello precedente accantonato presso l'azienda.

La **liquidità** si riferisce ai valori in cassa.

I **depositi cauzionali**, pari a € 28.597, si riferiscono principalmente al deposito cauzionale per l'affitto del foyer del Teatro Valle di € 19.800, la restante parte a depositi SIAE per rappresentazioni di spettacoli con diritti d'autore non ancora quantificati.

Relativamente ai **ratei e riscontri attivi di € 10.644** si precisa che si tratta di costi di competenza dei prossimi esercizi.

Patrimonio Netto

Quanto al patrimonio netto esso è costituito dal fondo di dotazione nella misura di € 170.431, dalla riserva per contributi accantonati in sospensione d'imposta per € 514.397 e da avanzi di gestione interamente tassati per complessivi € 385.161. Tali riserve non possono essere distribuite in aderenza alla natura non lucrativa del nostro ente. Possono tuttavia essere utilizzate per coprire eventuali perdite di gestione.

La voce al 1° gennaio 2017 di € 1.069.989,92 registra un incremento di € 15,43 pari all'avanzo di gestione 2017.

Le variazioni intervenute nelle voci del passivo trovano indicazione nel seguente schema:

voce	saldo iniziale	incremento	decremento	utilizzi	saldo finale
Fondo rischi e oneri	522.288	45.000	0	155.925	411.363
Debiti per TFR	1.312.860	136.232	0	120.973	1.328.119
Debiti v/banche	1.612.025	17.557.995	16.797.823	0	2.372.197
Deb. prestazioni da rendere	530.912	1.969.787	1.891.237	0	609.462
Debiti v/fornitori	2.091.634	7.154.486	7.275.699	0	1.970.421
Debiti tributari	155.581	1.055.394	1.019.363	0	191.612
Debiti v/istituti previdenziali	266.898	1.763.487	1.625.735	0	404.650
Altri debiti	438.789	3.495.166	3.379.677	0	554.278
Ratei e risconti passivi	153.180	80.078	153.180	0	80.078

Il fondo per rischi e oneri, pari a € 411.363, è costituito dal fondo rischi vertenze per € 373.123, dal fondo per lavori ciclici per € 38.240.

Il fondo rischi vertenze, pari a € 476.599, al 1° gennaio 2017, viene stanziato e aggiornato sulla scorta delle valutazioni dei legali e dell'Ufficio del Personale dell'Associazione, registra incrementi per € 45.000 e decrementi per 148.475, per liquidazioni effettuate a seguito di sentenze.

Il fondo per lavori ciclici di manutenzione registra un decremento di € 7.450 per utilizzi relativamente a lavori effettuati. Lo stanziamento sarà utilizzato per far fronte ai lavori ricorrenti di manutenzione dei teatri "Argentina" e "India" nel corrente anno. Trattandosi di fondi tassati si è tenuto conto della fiscalità differita.

I debiti per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato, pari a € 1.328.119, sono costituiti per € 415.085 dal TFR depositato presso l'azienda e per € 913.034 dal TFR depositato presso l'INPS, inclusi € 24.250 relativi ai dipendenti del ramo d'azienda conferito

da Zètema. Il TFR presso l'INPS non rappresenta un debito per l'azienda in quanto è stato già versato. Nell'anno 2017 per anticipazioni o chiusure di rapporti a tempo determinato, la Tesoreria ha erogato TFR per € 78.576 e l'azienda ha erogato TFR per € 40.838. Sulla rivalutazione del TFR è stata regolarmente versata l'IRPEF.

I **debiti verso banche** si incrementano per un maggiore ricorso al credito, gli incrementi e i decrementi si riferiscono al totale delle movimentazioni sui conti bancari.

Si precisa inoltre che i **debiti per prestazioni da rendere** di € 609.461 si riferiscono agli incassi anticipati degli abbonamenti e biglietti per la stagione 2017/2018.

I **debiti tributari** e quelli verso istituti previdenziali, complessivamente di € 596.263, rappresentano rispettivamente le passività a breve termine per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente oltre alle imposte sul reddito dell'esercizio come risultano dai prospetti seguenti, nonché i debiti verso i vari istituti previdenziali e assistenziali che saranno pagati entro il corrente anno. I debiti verso INPS comprendono l'importo del maggior contributo pari al 2,22% dovuto a seguito di circolare interpretativa INPS per le annualità 2015 e 2016.

Si precisa che **non sussistono accertamenti fiscali e previdenziali** a carico delle annualità pregresse.

In ordine alle imposte differite si rileva che la loro imputazione in bilancio è preordinata ad assicurare che tutti gli oneri, la cui tassazione è procrastinata in virtù di norme fiscali, esplichino la relativa fiscalità nel bilancio in cui sono stati sostenuti.

Gli altri debiti, pari a € 554.278 si riferiscono prevalentemente a spettanze verso il personale, ivi comprese le ferie maturate e non godute al 31 dicembre 2017; il residuo è composto da importi residuali, ciascuno di modesta entità.

I riscontri passivi di € 80.078 sono generati dalla quota di contributo straordinario di Roma Capitale assegnato nel 2017 per l'attività relativa al Capodanno 2018

Si precisa che non si è proceduto alla patrimonializzazione di oneri finanziari.

A. Ricavi della produzione

In ordine al punto 10 dell'art. 2427 C.c. (ripartizione dei ricavi secondo categorie di attività),

si fornisce il seguente dettaglio in € e la variazione rispetto all'esercizio precedente:

	2017	2016	scostam.	scostam. %
Ricavi spettacoli	1.661.022	1.376.680	284.342	20,65
Ricavi spettacoli in tournée	487.219	430.500	56.719	13,18
Coproduzioni	136.250	130.000	6.250	4,81
Contributi Mibact	1.789.645	1.691.934	97.711	5,78
Contributi Regione Lazio	1.190.000	1.190.000	0	0,00
Contributi Roma Capitale	3.252.900	3.212.900	40.000	1,24
Contributi finalizzati	801.203	250.148	551.055	220,29
Contributi straordinari	209.922	273.000	-63.078	-23,11
Proventi diversi	369.408	480.925	-111.517	-23,19
Sopravvenienze attive	287.631	117.278	170.353	145,26
Totale al netto delle rimanenze finali	10.185.200	9.153.365	1.031.835	11,27

Si osserva che i ricavi da attività caratteristica sono aumentati rispetto allo scorso esercizio di **€ 347.310**; i contributi in conto esercizio sono aumentati di **€ 137.711**, i contributi finalizzati e straordinari sono aumentati complessivamente di **€ 487.977**: tali proventi si riferiscono al contributo per il Laboratorio Piero Gabrielli, per i Teatri in Comune, per la "Festa di Roma", per il progetto "Ritratto di una Nazione" e per il progetto "Migrarti". I proventi diversi sono diminuiti di € 111.517.

La **voce contributi statali** figura al netto dell'importo di € 210.828 quale decurtazione del contributo assegnato, in ottemperanza alla legge 78/2010 che ne ha imposto la riduzione in misura pari al 13% dei consumi intermedi del 2010, così come definiti dal MEF. Come è noto

i Teatri Nazionali sono inseriti nell'elenco ISTAT che viene pubblicato annualmente e che individua, tra gli altri, gli Enti facenti parte del conto consolidato dello Stato in quanto sottoposti a controllo e vigilanza da parte della Pubblica Amministrazione.

Sopravvenienze attive, pari € 287.631, si riferiscono per € 220.789 all'eliminazione dei debiti per fatture da ricevere del periodo 2009-2013 per la parte che risulta prescritta; € 19.770 quale rimborso da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo delle spese sostenute dall'Associazione per i Vigili del Fuoco dell'anno 2016; il residuo è la sommatoria di rettifiche di varia natura.

B. Costi della produzione

	2017	2016	scostam.	scostam. %
Materie prime, sussidiarie e merci	240.014	310.303	-70.289	-22,65
Servizi	4.744.432	3.991.677	752.755	18,86
Godimento beni di terzi	547.094	566.820	-19.726	-3,48
Salari e stipendi	2.982.675	2.860.104	122.571	4,29
Oneri sociali	858.775	767.092	91.683	11,95
Trattamento fine rapporto	128.229	123.156	5.073	4,12
Amm.to immobilizzazioni immateriali	105.226	118.034	-12.808	-10,85
Amm.to immobilizzazioni materiali	72.448	86.874	-14.426	-16,61
Svalutazione immob.ni immateriali	0	62.734	-62.734	-100,00
Altri accantonamenti	51.131	12.000	39.131	326,09
Oneri diversi di gestione	220.658	113.432	107.226	94,53
Totale	9.950.682	9.012.226	938.456	10,41

Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci

Si riferiscono agli acquisti correlati all'allestimento e alla gestione degli spettacoli di produzione, al materiale di consumo e alla cancelleria.

Costi per servizi

La voce accoglie servizi eterogenei. Le voci più significative sono quelle relative alla produzione degli spettacoli: personale artistico (registi, attori e collaboratori alla regia), servizi per l'allestimento e la gestione degli spettacoli, le coproduzioni, le ospitalità nazionali

e internazionali, i laboratori. Tra le spese di struttura si segnalano quelle relative alla manutenzione e gestione degli spazi teatrali (manutenzione, assicurazione, utenze, legali ecc.).

Costi per godimento di beni di terzi

La voce accoglie gli oneri per affitti, i noleggi e i diritti Siae e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

Costi del personale

La voce comprende il costo del personale dipendente comprensivo delle ferie maturate e non godute, gli accantonamenti obbligatori e i collaboratori.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende le quote associative, le imposte e tasse deducibili diverse da quelle sul reddito e le sopravvenienze passive di € 101.185. In relazione a queste ultime si precisa che per € 87.967 si tratta del costo relativo al maggior contributo INPS sulle retribuzioni, pari al 2,22%, dovuto a seguito di circolare interpretativa INPS per le annualità 2015 e 2016 e di costi relativi a esercizi precedenti non conoscibili alla data di chiusura degli esercizi precedenti e di storni di elementi dell'attivo contabilizzati in precedenza.

L'importo indicato alla voce 17 C) del Conto Economico, **Interessi ed altri Oneri Finanziari** è così suddiviso:

• Interessi passivi bancari	€	64.289
• Interessi di mora e ritardato pagamento	€	74
TOTALE	€	64.363

Complessivamente gli interessi passivi sono diminuiti di circa € 24.201 per effetto di una minore esposizione media verso la banca.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito scaturiscono dai seguenti conteggi:

IRAP 2017			
REDDITO OPERATIVO			293.701
COSTO LAVORO SUBORDINATO E ASSIMILATO			3.969.679
ALTRE VARIAZIONI IN AUMENTO			42.744
ALTRE VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			0
VALORE DELLA PRODUZIONE LORDA			4.306.124
DEDUZIONI			2.399.294
VALORE PRODUZIONE NETTA			1.906.830
ALiquota 4,82%			
IRAP DOVUTA			91.909
IRES 2017			
UTILE DI BILANCIO			15
VARIAZIONI IN AUMENTO			191.185
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE			412.934
IMPONIBILE FISCALE			-221.734
ALiquota IRES 24%			0
IRES DOVUTA			0

IMPOSTE PREPAGATE E DIFFERITE

AI 31/12/2017

Interessi in deducibili

Vertenze

Lavori ciclici

Totale

Imposta Ires 24%

31/12/2017

86.025

373.123

38.420

497.568

119.416

Su superammortamento 2017

2.434

Personale e artisti

In ordine ai dipendenti ripartiti per categoria lo sviluppo è stato il seguente:

<u>IN CORSO D'ANNO</u>	<u>N.</u>	<u>N.GG.LAV.RET.</u>	<u>AL 31.12.2017</u>
DIRIGENTI	2	472	2
IMPIEGATI TEMPO INDETERMINATO	35	9.639	35
TECNICI TEMPO INDETERMINATO	13	3.818	12
IMPIEGATI TEMPO DETERMINATO	12	1.597	5
TECNICI TEMPO DETERMINATO TEATRO	8	724	4
TECNICI TEMPO DETERM. COMPAGNIE	170	2.879	14
PERSONALE DI SALA TEMPO DETERMINATO	21	2.078	10
PERSONALE DI SALA TEMPO INDETERMIN.	1	152	1
PERSONALE ARTISTICO	658	6.042	20
OPERAI TEMPO INDETERMINATO	1	312	1

Compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci

Ai sensi dell'art. 2427 n. 16) Codice Civile si indica l'ammontare dei compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci cumulativamente per ciascuna categoria:

Amministratori € 1.385,40

Collegio Sindacale € 26.534,56

Si precisa che non sussistono anticipazioni né concessioni di crediti a favore di Amministratori e Sindaci.

Adempimenti di cui al D. Lgs. 81/2008

Il servizio prevenzione e protezione dei rischi dell'Associazione Teatro di Roma ha posto in essere gli adempimenti richiesti dalla normativa sulla sicurezza e sulla salute sui luoghi di

lavoro.

Adempimenti di cui al D. Lgs. 33/2013 e Legge 190/2012

In relazione alle norme relative all'anticorruzione e alla trasparenza si precisa che il Teatro ha posto in essere gli adempimenti relativi come risulta nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito web.

Impegni non risultanti dal bilancio

In ordine al punto 9) dell'art. 2427 Codice Civile (impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale) è a Voi noto che in sede di approvazione del bilancio consuntivo devono essere già delineati tutti gli impegni assunti per la stagione successiva. In sintesi l'Associazione dovrà utilizzare le risorse finanziarie che a essa deriveranno dagli incassi e dai contributi degli Enti sovventori per le seguenti attività:

Spettacoli di produzione e coproduzione

Natale in casa Cupiello di E. De Filippo - Regia di A. Latella

Ragazzi di vita di P.P. Pasolini. Regia di M. Popolizio

Il giorno di un Dio di C. Lievi. Regia di C. Lievi

Antigone di Sofocle, regia di F. Tiezzi

Sussi e Biribissi di P. Lorenzini- Regia di G. Bisordi

Visite animate, Testi vari – Regia di Claudio Longhi

Reparto Amleto di L. Collalti – Regia di L. Collalti

Settimo cielo di C. Churchill – Regia di G. Pi

Pouilles – Le ceneri di Taranto di A. Fago – Regia di A. Fago

Disgracedi di A. Akhtar – Regia di J. Gassmann

Dieci storie proprio così – Terzo atto di E. Giordano e G. Minoli – Regia di E. Giordano

Echoes di H. Naylor – Regia di M. Di Michele

Quasi niente da Deserto Rosso di M. Antonioni, di D. Deflorian e A.Tagliarini - Regia di D.

Deflorian e A. Tagliarini

La maladie de la mort di M. Duras – Regia di K. Mitchell

The deep blue sea di T. Rattigan – Regia di L. Zingaretti

Il Capitale di M. Lucchesi – Regia di M. Lucchesi

Viva l'Italia di R. Scarpetti – Regia di C. Brie

Quando non so cosa fare cosa faccio di D. Deflorian e A.Tagliarini - Regia di D. Deflorian e A.

Tagliarini

Laboratorio Piero Gabrielli - Regia di R. Gandini

L'abisso di D. Enia- Regia di D. Enia

Re Lear di W. Shakespeare – Regia di G.B. Corsetti

28 Battiti di R. Scarpetti – Regia di R. Scarpetti

Copenaghen di M. Frayn – Regia di M. Avogadro

Deversivo di E. Danco - Regia di E. Danco

Il funerale del padrone di D. Fo – Regia di M. Di Michele

Barry Lyndon di G. Sepe – Regia di G. Sepe

Emone di A. Piccolo – Regia di R. Di Florio

Ospitalità

Teatro Argentina

Primo di J. Olesen

Il nome della rosa di U. Eco

Sei personaggi in cerca d'autore di L. Pirandello

Delitto e castigo di F. Dostoevskij

Macbetto di A. Serra

Il Sindaco del Rione Sanità di E. De Filippo

Democracy in America di A. de Tocqueville

Arlecchino servitore di due padroni di C. Goldoni

La classe operaia va in Paradiso di P. Di Paolo

Il Gabbiano di A. Cechov

Enrico IV di L. Pirandello

Va pensiero di M. Martinelli e E. Montanari

Questi fantasmi di E. De Filippo

Teatro India

Mozart di G. Cederna

Lotta al terrore di L. Franchi e L. Ricci

Geppetto e Geppetto di T. Granata

Shoa – Frammenti di una ballata di F. Saccomanno e R. Hasa

Quasi Grazia di M. Fois

Accabadora di M. Murgia

La domanda della Regina di G. Manfredi e G. Chiarotti

Tante facce nella memoria di M. Benedetta e F. Comencini

Theatrum Mundi Show di P. Di Marca

I malvagi di F. Dostoevskij

Ivan di F. Dostoevskij

Walking on the moon di F. Morgan

Cenerentola di J. Pommerat

Pinocchio di J. Pommerat

Mi sa che fuori è primavera di C. de Gregorio

Trans, Trans, Trans di K. Gudmonaite

Scortecata di E. Dante

Laboratorio Integrato Piero Gabrielli

In collaborazione con le Istituzioni prosegue il percorso di integrazione di ragazzi con e senza difficoltà attraverso l'esperienza teatrale in ordine al quale Roma Capitale ha erogato un contributo di **€ 399.678**. Tale contributo è superiore a quello degli anni precedenti in quanto il Teatro di Roma ha gestito direttamente i Laboratori decentrati presso le scuole in sostituzione del Miur.

Scuola di Teatro e Perfezionamento Professionale

La Scuola di Teatro e Perfezionamento Professionale del Teatro di Roma, destinata ad attori già diplomati, nasce nel 2015 per offrire a giovani interpreti tra i 20 e i 30 anni l'opportunità di affrontare un percorso formativo fortemente orientato all'occupazione professionale e strutturato su scala biennale per permettere ai suoi allievi di lavorare su differenti progetti teatrali, sotto la guida di pedagoghi, registi e drammaturghi del panorama nazionale e internazionale. Il programma prevede tre diversi percorsi di lavoro: i moduli didattico-pedagogici, i moduli destinati a una restituzione pubblica e i progetti produttivi. Nel 2018 si prevede di portare a compimento i progetti più significativi del 2017. Alcuni laboratori saranno condotti a una restituzione pubblica altri mentre altri diverranno vere e proprie produzioni con tenute più o meno lunghe. L'offerta formativa del 2018 sarà completata da masterclass tematiche in collaborazione con Centri studi, Accademie e Università.

Si precisa che l'Associazione detiene la partecipazione di cui alla voce "immobilizzazioni finanziarie" e che non ha emesso alcun titolo.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, dal conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione

patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

In ordine al risultato d'esercizio, il Consiglio propone di destinare l'avanzo di gestione a riserva patrimoniale non distribuibile, da reinvestire nell'attività istituzionale.

Il Presidente

Emanuele Bevilacqua